



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

24 maggio 2020

La Difesa civica per te

A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Coronavirus: le regole della quarantena

Se una persona è stata a contatto con un caso sospetto o confermato di Coronavirus, viene sottoposta ad un periodo di quarantena, al termine del quale, in assenza dei sintomi tipici e a fronte di due tamponi consecutivi negativi, può definirsi guarita. È quanto abbiamo spiegato ad Anna (nome di fantasia), preoccupata perché la quarantena alla quale era stata sottoposta si stava prolungando ben oltre il termine previsto, senza che le venissero date informazioni certe al riguardo.

“Nel mese di marzo”, ha detto Anna contattando telefonicamente la Difesa civica, “mia madre è risultata, purtroppo, positiva al Covid-19: oltre alla grande preoccupazione per lei, in età avanzata e sofferente di altre patologie, dato che viviamo insieme ho dovuto affrontare anch'io un periodo di quarantena. Fortunatamente, mia madre si è ripresa ed è guarita. Nel corso della mia quarantena mi è stato fatto inizialmente un tampone, risultato dubbio. Il giorno successivo è stato eseguito un secondo tampone, questa volta negativo. Sette giorni dopo è stato eseguito un altro tampone, ma è passata una settimana senza che me ne sia stato comunicato l'esito. Sono in pensiero per l'esito e non riesco ad avere informazioni dal servizio sanitario preposto, ma soprattutto mi preoccupa l'estendersi del periodo di quarantena: come posso uscire da questa situazione?”.

Abbiamo spiegato ad Anna, che nel caso in cui una persona sia stata a contatto stretto con altre per le quali il sospetto di COVID-19 sia probabile o sia stato confermato, le autorità sanitarie devono applicare la misura della quarantena, unitamente alla sorveglianza attiva per quattordici giorni. Un paziente può definirsi guarito se i sintomi dell'infezione da Covid-19 (febbre, rinite, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, polmonite) sono scomparsi e se risulta negativo a due tamponi consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Nel periodo dell'emergenza sono stati creati nei Comprensori sanitari team di monitoraggio incaricati della sorveglianza dei casi sospetti e dell'esecuzione dei tamponi. Purtroppo, trattandosi di una situazione di emergenza improvvisa e di portata mai verificatasi finora, non è stato semplice mettere in piedi un'organizzazione complessa. È accaduto così che a volte i test per l'accertamento del Covid-19 si siano ritardati oltre la data stabilita e che i pazienti siano rimasti in un'angosciosa attesa. Con il miglioramento dei dati relativi all'epidemia e il consolidarsi della struttura organizzativa, queste disfunzioni dovrebbero rientrare.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it